

I primi 100 giorni di Paglia: “Ecco cosa abbiamo fatto“

Pubblicato: Lunedì 23 Settembre 2019



Attenzione all’ambiente e al sociale, inteso come aggregazione ma anche sotto il profilo dei servizi ai cittadini, puntando sul rafforzamento delle realtà esistenti. E poi i lavori, già fatti e che dovranno venir messi in cantiere da qui a fine anno. **È un bilancio a 360 gradi quello offerto dal sindaco di Cuveglio Francesco Paglia** che lancia alcuni appunti sui primi 100 giorni di governo del centro di fondovalle.

«Dopo il periodo estivo, caratterizzato dalla chiusura di molte imprese e dalla presenza di turisti e villeggianti, con l’inizio di settembre abbiamo dato il via a numerosi progetti riguardanti opere pubbliche che riteniamo prioritarie per la nostra comunità.

Nei mesi di luglio e agosto abbiamo dovuto far fronte all’imprevisto cambio di guardia nella gestione del nostro **Poliambulatorio**. Dopo aver valutato differenti opportunità, senza interrompere le prestazioni, è subentrata a gestire la struttura la Cooperativa Marta. Stiamo ora accompagnando l’avvio di questa nuova attività che vedrà oltre ad un ampliamento dei servizi rivolti ai giovani, anche una riorganizzazione dei locali», afferma Paglia, annunciando l’attivazione sul sito comunale di uno spazio appositamente creato per ragguagliare i cittadini di progetti e lavori in corso.

I lavori attivati ammontano a 288 mila euro e si va «dagli interventi su marciapiedi e asfaltature strade per 90.000 agli interventi di manutenzione straordinaria su edifici comunali in particolare scuole materna, primaria e secondaria per 50.000. Ancora: interventi di manutenzione straordinaria su infrastrutture rete fognarie e sottoservizi in particolare in frazione Vergobbio per 100.000 e intervento per manutenzione straordinaria impianto sportivo 27.000 oltre alla manutenzione della rete idrica 21.000».

Saranno poi appaltati entro fine anno lavori per altri 234.000 euro e riguarderanno altre sistemazioni di edifici pubblici, rete stradale e impiantistica e sotto servizi. Si tratta di lavori inderogabili volti al miglioramento dei servizi, alla messa a norma di strutture pubbliche e della loro sicurezza.

C'è poi la seconda fase, che riguarderà il miglioramento della condizione ambientale (sarà rinnovato il contratto per il servizio dei rifiuti urbani), l'implementazione delle attività culturali e la cura delle problematiche sociali.

«E' necessario **dare maggior forza alle organizzazioni di volontariato** già esistenti e operanti sul nostro territorio in modo che esprimano una corale operosità e possano essere promotori di nuove iniziative volte ad una maggiore coesione sociale e partecipazione», spiega Paglia riferendosi alla scommessa sulle attività culturali del paese, mentre in merito al sociale «con realismo si devono definire le modalità di intervento sapendo che le risorse disponibili non sono infinite».

Ultimo, ma non ultimo, uno dei temi che hanno contraddistinto parte della campagna elettorale, vale a dire la vocazione del paese come guida per la valle nella progettazione legata a servizi che potenzialmente possono interessare anche altri centri valcuviani: «**Abbiamo iniziato a porre le basi e stabilire i contatti per le realizzazioni di grandi opere** sovracomunali. E' questo un ambito molto articolato sia dal punto di vista tecnico/economico sia politico. Appena in grado faremo seguito con informazioni di dettaglio convocando un'assemblea pubblica di confronto nella quale, coinvolgendo la popolazione, esporremo possibili attività da intraprendere», **ha concluso Paglia.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it